



Città di Cuneo

VIA ROMA 28, 12100 CUNEO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI:**

- **SERVIZIO CONNESSO AL FUNZIONAMENTO DEL TEATRO TOSELLI:
tecnico di palcoscenico, assistenza al pubblico/maschere, biglietteria, bar
interno, pulizie**

ALLA DITTA:



Ex Art. 26, D.Lgs. 81/2008

Cuneo, lì / gennaio /2023

IL DATORE DI LAVORO
Dott. Bruno Giraudo

Per la **indicare impresa**

Capogruppo

.

Il Datore di lavoro

.....

Se ETS ATI, inserire

Per presa visione, la/e “mandanti”

PREMESSA:

Non applicabilità del Titolo IV, Capo I, del D.lgs. 81/2008

Il presente documento viene redatto previa verifica della non applicabilità, in linea generale, delle disposizioni di cui al Titolo IV, Capo I, del D.lgs. 81/2008, secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 (richiamato dall'art. 88, comma 2bis, del D.lgs. 81/2008).

Le condizioni di non applicabilità su richiamate derivano dalla sussistenza delle seguenti condizioni:

- relativamente al CAPO I del Decreto Interministeriale 22 luglio 2014
 - eventuali esclusive attività di montaggio e smontaggio di pedane di altezza fino ai 2 metri rispetto ad un piano stabile, non connesse ad altre strutture o supportanti altre strutture
 - eventuali esclusive attività di montaggio e smontaggio di travi, sistemi di travi o graticci sospesi a stativi o a torri con sollevamento manuale o motorizzato, il cui montaggio avviene al suolo o sul piano del palco e la cui altezza finale rispetto ad un piano stabile, misurata all'estradosso, non superi 6 metri nel caso di stativi e 8 metri nel caso di torri
 - eventuali esclusive attività di montaggio e smontaggio di opere temporanee prefabbricate, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni ed i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva rispetto ad un piano stabile, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 7 metri.

Eventuali situazioni particolari, che possano ricadere al di fuori delle condizioni di non applicabilità su richiamate, andranno di volta in volta valutate.

NOTIZIE GENERALI

Descrizione sintetica delle attività oggetto del presente DUVRI:

- **tecnico di palcoscenico;**
- **assistenza al pubblico/maschere;**
- **biglietteria;**
- **bar interno;**
- **pulizie.**

Sede di svolgimento delle attività:

Teatro Toselli, Via teatro Toselli - CUNEO

Ditta appaltatrice coinvolta:

nome – indirizzo – codice fiscale – partita IVA – PEC:

Referente:

Si specifica che:

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PRESENTI (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008)

Gli interventi sopra descritti verranno eseguiti in zone allo scopo individuate presso i locali del teatro, secondo le specifiche attribuzioni contrattuali.

Si specifica che possono sussistere rischi interferenziali fra la stazione committente (COMUNE DI CUNEO) e la ditta appaltatrice in occasione delle seguenti situazioni (si riporta un elenco di massima, relativo alle situazioni al momento prevedibili):

- A. presenza di personale comunale, durante le rappresentazioni teatrali, al fine della effettuazione di controlli sul corretto svolgimento dell'attività
- B. presenza di personale comunale, addetto alla biglietteria "massiva" presso il Teatro
- C. presenza di operatori tecnici comunali, incaricati di effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti di pertinenza del teatro (es. sostituzione corpi illuminanti, etc.)

Si definiscono le seguenti misure primarie di prevenzione attuabili nella sola situazione di cui al punto C:

- sfasamento temporale e/o spaziale delle attività condotte dalla committenza rispetto a quelle condotte dall'impresa appaltatrice

Al proposito, l'organizzazione degli interventi verrà condotta con l'obiettivo di pianificare le attività ad opera del personale tecnico comunale in ambienti privi di attività da parte di ovvero in momenti in cui il personale di risulterà non operativo.

Di tale disposizione verranno informati i settori operativi del Comune di Cuneo potenzialmente interessati dal tipo di interventi di cui alla lettera C

Conseguentemente, si reputano invece presenti rischi interferenziali derivanti dall'impossibilità di applicazione della primaria misura di prevenzione derivante dallo sfasamento spaziale e temporale, fra le seguenti attività:

- A. presenza di personale comunale, durante le rappresentazioni teatrali, al fine della effettuazione di controlli sul corretto svolgimento dell'attività**
- B. presenza di personale comunale, addetto alla biglietteria "massiva" presso il Teatro**

Le attività di competenza della ... [inserire nominativo impresa] sono così riassumibili:

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

- apertura, chiusura del teatro e sorveglianza durante spettacoli, prove, allestimenti e manifestazioni varie ed eventuale intervento là dove si evidenziassero comportamenti o si manifestassero situazioni tali da pregiudicare la sicurezza e la funzionalità del teatro
- controllo della funzionalità della struttura e in particolare degli impianti elettrico, termico, idrico e dei dispositivi antincendio, secondo le effettive necessità del momento, segnalando prontamente al competente ufficio comunale ogni avaria, guasto o rottura la cui riparazione non rientri tra le competenze della ditta aggiudicataria;
- sostituzione delle lampade di scena e di sala bruciate non funzionanti, fatta eccezione del lampadario centrale di platea;
- gestione (apertura, chiusura, controllo) della fossa per l'orchestra;
- accoglienza e sistemazione delle compagnie artistiche e degli altri utilizzatori, con particolare riferimento al materiale di scena;
- fornire le opportune indicazioni e assicurare la completa assistenza alle compagnie e agli altri utilizzatori sulla sistemazione delle loro attrezzature tecniche (mixer audio/luci, proiettori, ecc.), verificando prioritariamente che l'installazione delle stesse e l'utilizzo dell'energia elettrica avvenga con modalità strettamente aderenti alla vigente normativa in materia di sicurezza;
- verifica e programmazione delle esigenze impiantistiche e sceniche delle compagnie e degli altri utilizzatori, senza pregiudicare o alterare sia gli standard esistenti di sicurezza e mantenimento dello stabile, sia le funzionalità del teatro;
- effettuare il collegamento delle unità di potenza delle compagnie alla rete elettrica del teatro;
- assistere le compagnie e gli altri utilizzatori, nelle operazioni di allestimento e messa in scena degli spettacoli, e in particolare di montaggio e smontaggio di attrezzature, impianti, allestimenti scenici, nonché durante le prove degli spettacoli, intervenendo per la rimozione di inconvenienti e problemi che pregiudichino la funzionalità del teatro;
- ritiro, verifica e raccolta di documentazione e certificazioni relative a materiali di scena e tecnici di proprietà delle compagnie, secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- vigilanza, controllo e verifica che il montaggio dei materiali di scena e tecnici

assicurato dal personale delle compagnie e degli altri utilizzatori venga effettuato secondo la vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio, assicurando così il perfetto mantenimento dello standard di sicurezza del teatro;

- sistemazione, spostamento e rimozione del fondale e delle quinte in base alle esigenze delle compagnie e degli altri utilizzatori;
- il posizionamento della scala di passaggio platea-palco compresa dei relativi mancorrenti, quando prevista;
- la messa in sicurezza del palco tramite i cordoni in dotazione, durante le fasi di allestimento e disallestimento dello spazio;
- il posizionamento delle transenne a chiusura di via Bono in occasione della sosta dei mezzi delle compagnie per il carico/scarico dei materiali e delle attrezzature sceniche e durante gli spettacoli, e su via Toselli quando fosse prevista anche la chiusura di questa al traffico veicolare;
- collaborazione con il responsabile di sala e il direttore di scena delle singole compagnie per la definizione dell'ingresso in sala del pubblico e dell'inizio dello spettacolo;
- organizzazione e coordinamento di ulteriore personale per l'allestimento e lo svolgimento dello spettacolo (siparista, macchinisti, elettricisti, facchini);
- prima di ogni utilizzo del palco deve essere effettuato il controllo visivo della graticcia e dell'integrità dei listelli;
- vigilanza e controllo sul regolare svolgimento dello spettacolo o della manifestazione;
- spegnimento di tutte le luci dello stabile, escluse quelle di sicurezza, al termine di ogni spettacolo o manifestazione;
- vigilanza e controllo durante le operazioni di smontaggio e rimozione delle attrezzature tecniche e di scena di proprietà delle compagnie;
- vigilanza, controllo e verifica — al momento della riconsegna — dello stato di uso e funzionamento di tutto il materiale e delle attrezzature di proprietà comunale messe a disposizione e utilizzate dalle compagnie;
- verifica e controllo periodico dei locali, dei materiali e delle attrezzature a uso palcoscenico, segnalando al competente ufficio comunale ogni guasto, rottura o malfunzionamento la cui riparazione non rientri nelle competenze della ditta aggiudicataria;
- segnalazione al responsabile dell'ufficio spettacoli del Comune di eventuali problemi di ordinaria o straordinaria manutenzione, organizzativi, tecnici, di pulizia o quant'altro legato al corretto funzionamento del teatro;
- controllo periodico delle pareti laterali e della porzione di tetto che insiste sulla graticcia onde garantire l'assenza di infiltrazioni di acqua e nel caso segnalazione immediata agli uffici comunali competenti (ufficio spettacoli e lavori pubblici).
- almeno una volta all'anno deve essere realizzata una manutenzione "a secco", mediante compressore ad aria compressa, della graticcia, al fine di mantenere ben visibili nel tempo le caratteristiche estetiche del graticcio e permettere di individuare eventuali problematiche (si rimanda alla relazione tecnica allegata – sezione 6 "prescrizioni"). Nel caso deve essere data segnalazione immediata agli uffici comunali competenti (ufficio spettacoli e lavori pubblici).
- eventuali aperture per visite da parte di gruppi o scolaresche.

SERVIZIO DI MASCHERA

- vigilanza durante l'apertura del teatro, in modo da garantire il regolare svolgimento degli spettacoli e delle manifestazioni in programma
- vigilanza rivolta alla salvaguardia e alla conservazione dei beni del teatro;
- controllo dei biglietti di ingresso e degli abbonamenti, consentendo l'accesso al teatro alle sole persone che ne abbiano diritto;
- accoglienza, sistemazione e assistenza del pubblico in platea e nei palchi;
- distribuzione dei programmi di sala;
- vigilanza sul rispetto del divieto di fumo, segnalando prontamente al personale della vigilanza antincendio coloro che, pur invitati gentilmente, non rispettano tale divieto;
- vigilanza sul rispetto del divieto di effettuare fotografie ed eseguire registrazioni audio e video durante gli spettacoli se non espressamente autorizzate;
- fornire le opportune indicazioni sull'ubicazione del foyer, del bar, dei bagni, delle uscite e dei percorsi;
- controllare che il pubblico non acceda al teatro con alimenti e bevande o con animali al seguito;
- vigilare affinché il pubblico non arrechi danno ai locali, alle strutture e agli arredi del teatro e non disturbi con rumori molesti (voci, ecc.) o fonti di luce (compresi cellulari, smartphone, tablet o altro) lo svolgimento degli spettacoli;
- intervenire a sedare qualsiasi dissidio possa sorgere tra gli spettatori per l'occupazione di un posto, dandone immediato avviso al responsabile di sala per gli opportuni provvedimenti;
- effettuare gli annunci in sala tramite microfono (benvenuto, presentazione evento, annunci di servizio);
- impedire che gli spettatori accedano in platea a spettacolo iniziato;
- convogliare il pubblico, in caso di necessità, verso le uscite di sicurezza con calma e senza panico;
- assicurarsi che durante lo spettacolo in platea e nei palchi le tende siano chiuse;
- controllare, dopo l'uscita del pubblico, i palchi, risistemando le sedie e richiudendoli dopo aver verificato l'inesistenza di situazioni di pericolo;
- gestire il servizio di guardaroba
- attuare le disposizioni di volta in volta impartite dalla direzione del teatro, sulla base delle necessità connesse alle singole manifestazioni

SERVIZIO DI BAR

- da garantire presso i locali esistenti all'interno dell'impianto e attualmente già destinati a tale scopo.

SERVIZIO DI PULIZIA

- da effettuare dopo ogni spettacolo, mensilmente e stagionalmente con modalità diverse.
- Dopo ogni spettacolo verranno svuotati, puliti e cestinati e si effettuerà la raccolta differenziata dei rifiuti, pulizia lavaggio e lucidatura dei pavimenti in marmo, ceramica e legno in tutti i piani del teatro, spolveratura e pulizia dei mobili nei camerini, ufficio, saloni e palcoscenico, lavaggio e asciugatura vetri porte di ingresso, cassa e specchi, lavaggio, disinfezione dei servizi igienici con verifica ed eventuale cambio di sapone liquido, carta igienica e carta asciugamani, spolveratura e pulizia delle sedie e poltrone, pulizia della scala in pietra delle uscite di sicurezza, pulizia bar e raccolta rifiuti.

- Mensilmente, oltre a tutte le operazioni sopra indicate fatte a fondo si puliranno tutte le superfici vetrate, i tappeti, i soffitti, la balconata del sottotetto, i locali della centrale termica e il relativo servizio igienico
- Stagionalmente si puliranno tutti i lampadari del teatro, le sedie, poltrone e panchette di tutti i piani del teatro, dei termosifoni, dei ventilconvettori e delle porte interne.
- Tutte le pulizie dovranno essere effettuate negli orari indicati dall'amministrazione in giorni feriali e in casi eccezionali anche in giorni festivi.
- Le pulizie da effettuarsi dopo ogni spettacolo possono essere effettuate più volte al giorno.
- I prodotti impiegati dovranno essere di idonea qualità, non corrosivi e tossici, non irritanti al contatto, di tipo "ecologico", depositati su un carrello adibito appositamente a tale funzione e conservati in locale apposito ed essere contenuti nelle confezioni originali con relativa etichetta.
- I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti differenziati e depositati negli appositi contenitori. E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari.

SERVIZIO DI BIGLIETTERIA

- Vendita biglietti all'ingresso del Teatro, prima delle relative rappresentazioni

ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO

Il personale della ditta **INSERIRE IMPRESA** viene informato, per il tramite del proprio referente, sulle caratteristiche delle zone oggetto di intervento ove verranno condotte le attività di pertinenza, tramite sopralluogo preventivo prima dell'inizio dei lavori oggetto di appalto e tramite consegna di specifica nota informativa sui rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Nel medesimo sopralluogo il personale prende visione delle planimetrie di evacuazione.

Di fatto, il TEATRO TOSELLI è costituito da una serie di locali, con le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del teatro

L'edificio è composto da un corpo centrale costituito dal palcoscenico, dalla platea, dai palchi, dalla balconata e dalle gallerie, nonché da una serie di locali di servizio adibiti attualmente a:

ingresso, biglietteria, ufficio, camerini, bar di servizio, posti per il pubblico, servizi igienici, magazzini, locali accessori,

Caratteristiche del bar

Il bar è localizzato al primo piano dell'edificio teatro «Giovanni Toselli» ed è attualmente costituito da:

- locale open space;
- bancone di servizio;
- mensola.

Caratteristiche della biglietteria

Area adiacente l'ingresso, antistante la sala del teatro, costituita da:

- Banco ricevimento clienti

TEATRO TOSELLI Individuazione e valutazione dei rischi connessi agli ambienti
--

Individuazione del fattore di rischio	Presente SI/NO	Valutazione del rischio			
		1 lieve	2 medio	3 grave	4 gravissimo
<i>Fattori di rischio per la sicurezza dei lavoratori</i>					
Scivolamento, caduta a livello	SI	X			
Caduta dall'alto	SI		X		
Caduta di materiale dall'alto	SI		X		
Urti, colpi, impatti, compressioni	SI		X		
Punture, tagli, abrasioni	SI	X			
Incendio	SI		X		
Esplosione	NO				
Scoppio	NO				
Elettrocuzione	SI	X			
<i>Fattori di rischio per la salute, di tipo fisico</i>					
Rumore	NO				
Campi elettromagnetici (CEM)	SI	X			
Radiazioni ottiche artificiali (ROA)	NO				
Microclima termico	NO				
<i>Fattori di rischio per la salute, di tipo chimico</i>					
Agenti chimici	NO				
<i>Fattori di rischio per la salute, di tipo biologico</i>					
Agenti biologici	NO				

Si segnala quanto segue:

- Il rischio di scivolamento/caduta a livello è determinato dalle condizioni dei pavimenti e dei passaggi
- Il rischio di caduta dall'alto è determinato dal passaggio presso le scale dell'edificio, ovvero per lo stazionamento su balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevati.
- Il rischio di caduta di materiale dall'alto è determinato dalla presenza e dalla movimentazione di materiale collocato in postazioni sopraelevate (scaffalature, armadi, etc.)
- Il rischio di urti/colpi/impatti/compressioni è determinato dalla presenza di arredi ed allestimenti nei locali in genere.
- Il rischio di punture/tagli/abrasioni è determinato dalla presenza di arredi ed allestimenti nei locali in genere.
- Il rischio di incendio è determinato dalla presenza di materiale combustibile, variamente localizzato nei locali.
- Il rischio di elettrocuzione è determinato dalla presenza di impianti elettrici attivi e di apparecchi utilizzatori elettrici
- Il rischio da campi elettromagnetici è determinato dalla presenza di impianti elettrici attivi e di apparecchi utilizzatori elettrici.

Si evidenzia che:

- Relativamente al rischio di scivolamento/caduta a livello, i pavimenti ed i passaggi risultano sgombri da possibili ostacoli. Le scale di accesso ai piani risultano di adeguate dimensioni, anche per quanto riguarda le pedate e le alzate dei gradini. Tuttavia, si evidenzia il rischio di scivolamento, determinato dall'usura del materiale lapideo, ovvero dalla possibilità che lo stesso sia bagnato, in relazione alle condizioni atmosferiche esterne.
Vengono garantite adeguate condizioni di pulizia e manutenzione degli ambienti di lavoro. I collegamenti degli apparecchi elettrici vengono eseguiti evitando attraversamenti e conseguenti rischi di inciampo, ovvero utilizzando apposite canaline di protezione.
- Relativamente al rischio di caduta dall'alto di persone, sono presenti parapetti di protezione applicati a balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevati. All'occorrenza, è previsto l'uso di dispositivi di protezione individuale di trattenuta o di arresto (es. imbracatura di sicurezza collegata ad una fune di trattenuta).
- Relativamente al rischio di caduta di materiale dall'alto, il deposito di materiali su scaffalature/armadi/accatastamenti viene eseguito con attenzione, al fine di evitare sbilanciamenti e conseguenti cadute.
- Relativamente al rischio di urti/colpi/impatti/compressioni, gli arredi e gli allestimenti vari degli ambienti sono stati realizzati evitando di intralciare le vie ed i passaggi, ancorché in situazioni di emergenza.
- Relativamente al rischio di punture/tagli/abrasioni, gli arredi e gli allestimenti vari degli ambienti sono stati realizzati evitando di intralciare le vie ed i passaggi, ancorché in situazioni di emergenza. Si rileva che le attrezzature quali forbici, cutter, oggetti taglienti in genere, sono alloggiati all'interno di contenitori, etc.
- Relativamente al rischio di incendio, sono presenti sistemi di rilevazione ed allarme. Sono altresì presenti sistemi di estinzione degli incendi, di tipo mobile (estintori a polvere). Gli stessi sono collocati in punti visibili della struttura, secondo quanto definito nel piano di emergenza. Tutti gli apprestamenti antincendio sono sottoposti a periodici interventi manutentivi, ad opera di ditta esterna specializzata. All'interno della struttura è presente il servizio di gestione delle emergenze, costituito da addetti alla prevenzione incendi ed addetti al primo soccorso. Tali soggetti sono in possesso della necessaria formazione specifica. Lo stoccaggio del materiale avviene nel rispetto dei limiti di carico di incendio previsti. È presente un piano di emergenza ed evacuazione.
- Relativamente al rischio di elettrocuzione, tutte le apparecchiature elettriche e gli impianti elettrici sono soggetti a regolari interventi manutentivi. Tali interventi sono riservati a personale qualificato. I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione, soprattutto delle luci di scena, sono disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.
- Relativamente al rischio da esposizione a campi elettromagnetici, l'intensità di tali campi è esclusivamente correlabile alla presenza di impianti elettrici ed apparecchi utilizzatori. I livelli di campi elettromagnetici si mantengono abbondantemente al di sotto dei valori limite fissati dalla vigente legislazione in materia.

Per quanto riguarda l'area del palcoscenico, si evidenzia che:

- relativamente al rischio di scivolamento, inciampo e/o caduta a livello: il pavimento risulta sgombro da possibili ostacoli, si evidenzia tuttavia il rischio di inciampo durante l'allestimento delle scenografie per la realizzazione di spettacoli. L'area viene adeguatamente transennata e l'accesso è riservato a tecnici e professionisti.
- relativamente al rischio di caduta di materiale dall'alto relativa alla presenza di attrezzature e scene sospese: per tutte le operazioni e lavorazioni effettuate sulla scena e/o sul palco (al di sopra del quale sono di norma presenti il graticcio e le americane) il personale operante viene dotato di D.P.I.. Vengono effettuati controlli e verifiche della funzionalità delle corde impiegate per il sollevamento e la discesa dei tendoni per le scenografie di fondo. Sono sottoposte a periodici interventi manutentivi, ad opera di ditta esterna specializzata, tutte le attrezzature meccaniche e/o elettrificate utilizzate per il sollevamento e la sospensione di apparecchi illuminanti e/o scenotecnici e per la movimentazione del sipario, così come gli stangoni. Il personale operante ha esperienza consolidata sia nelle operazioni di serraggio delle funi (nodi

idonei) che nelle operazioni di verifica dell'affidabilità delle funi medesime e nelle attività di salita e discesa delle scene.

All'area delle zone di possibile caduta, nelle fasi di allestimento, è totalmente impedito l'accesso e la natura del pericolo viene segnalata con l'utilizzo di apposita segnaletica.

- Relativamente al rischio di caduta dal palco, si evidenzia la necessità di allestire tassativamente le barriere laterali di protezione della scala di accesso, nonché le corde di delimitazione dell'area del palco verso il lato fronte pubblico, prima di procedere a qualsivoglia attività sul palco medesimo.

Per quanto riguarda l'area della fossa si evidenzia che:

- Relativamente al rischio di caduta nella fossa, nel caso di suo utilizzo si evidenzia la necessità di allestire adeguata segnaletica e transennamento durante le fasi di allestimento.
- Tutte le azioni inerenti l'uso della pedana devono essere effettuate da tecnici e il quadro comando, a piano fossa, deve essere azionato con la presenza di una seconda persona posta sul palcoscenico. Il quadro comando è sempre chiuso a chiave e la chiave è conservata in luogo sicuro a conoscenza dei tecnici. Ogni movimento della piattaforma è avvisato mediante un apposito lampeggiante posto sul quadro di comando e da un apposito segnale acustico di avvertimento. La piattaforma viene sottoposta a periodici interventi manutentivi, ad opera di ditta esterna specializzata.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle scale, si evidenzia che:

- Le scale in uso sono portatili (a mano) composte di due o più elementi innestati, costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego e sono provviste di:
 - a) dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori dei due montanti;
 - b) ganci di trattenuta o appoggi antisdrucchiolevoli alle estremità superiori.
- Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale;
- Durante l'esecuzione dei lavori, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza della scala.

Per quanto riguarda l'utilizzo della graticcia, si allega relazione tecnica redatta da professionista abilitato, contenente tutte le informazioni necessarie al fine dell'allestimento di carichi ad essa connessi. In particolare, si rimanda alle seguenti sezioni della relazione in oggetto:

- Sezione 4: azioni e carichi (da pagina 9)
- Sezione 6: prescrizioni (da pagina 40)

QUADRO RIASSUNTIVO CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI CHE POSSONO SCATURIRE NEL CORSO DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO.

ASSISTENZA TECNICA CONNESSA AL FUNZIONAMENTO DEL TEATRO ATTIVITA' DI MASCHERA PRESSO IL TEATRO GESTIONE DEL BAR ANNESSO AL TEATRO PULIZIA DEL TEATRO ATTIVITA' DI BIGLIETTERIA				
TIPO DI RISCHIO INTEFERENTE INDIVIDUATO	B	M	A	DETERMINATO DA
Scivolamento, inciampo e/o caduta a livello		X (2x2)		<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di materiali lungo le vie di transito; • pavimenti umidi o bagnati • movimentazione di materiali lungo piani inclinati, scale, etc • mancato utilizzo dei D.P.I. previsti
Caduta dall'alto di persone		X (1x4)		<ul style="list-style-type: none"> • operatività su aree sopraelevate (palco) • operatività su ballatoi/loggioni • allestimento di carichi sospesi temporanei
Caduta di materiale d'alto		X (2x2)		<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione di materiale • Allestimento di carichi sospesi temporanei/mobili • Presenza di carichi sospesi temporanei/mobili
Urti, colpi, impatti, compressioni	X (1x2)			<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di materiali lungo le vie di transito; • Presenza di arredi fissi o mobili • Attività di movimentazione di materiale • Mancato utilizzo dei D.P.I. previsti
Punture, tagli, abrasioni, ustioni		X (2x2)		<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di materiali lungo le vie di transito; • Presenza di arredi fissi o mobili • Presenza di corpi illuminanti con sviluppo di elevate temperature • Attività di movimentazione di materiale • Mancato utilizzo dei D.P.I. previsti
Cesoimento, stritolamento		X (1x4)		<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di arredi, elementi strutturali • Presenza di sistemi per la movimentazione dei carichi sospesi
Investimento da mezzi in movimento		X (1x4)		<ul style="list-style-type: none"> • Attività di carico e scarico materiale, con coinvolgimento delle aree esterne adiacenti il teatro
Incendio		X (1x4)		<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di materiale combustibile • Utilizzo di macchinari, attrezzature • Presenza ed utilizzo di impianti elettrici • Presenza ed utilizzo di sostanze/preparati pericolosi • Presenza di spettatori

**ASSISTENZA TECNICA CONNESSA AL FUNZIONAMENTO DEL TEATRO
 ATTIVITA' DI MASCHERA PRESSO IL TEATRO
 GESTIONE DEL BAR ANNESSO AL TEATRO
 PULIZIA DEL TEATRO
 ATTIVITA' DI BIGLIETTERIA**

TIPO DI RISCHIO INTEFERENTE INDIVIDUATO	B	M	A	DETERMINATO DA
Esplosione		X (1x4)		<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di materiale esplosivo • Presenza ed utilizzo di impianti elettrici • Presenza ed utilizzo di sostanze/preparati pericolosi
Elettrocuzione		X (1x3)		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di macchinari, attrezzature elettriche • Presenza ed utilizzo di impianti elettrici
Rumore	X (1x1)			<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di macchinari/attrezzature rumorose • Presenza di sistemi di amplificazione
Campi elettromagnetici	X (1x1)			<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di impianti elettrici ed apparecchi utilizzatori
Radiazioni ottiche artificiali	X (1x2)			<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di corpi illuminanti ad alta potenza
Inquinanti aerodispersi	X (1x1)			<ul style="list-style-type: none"> • Presenza ed utilizzo di sostanze e/o preparati pericolosi

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

La valutazione dei rischi comporta un confronto tra la fonte di pericolo che è stata individuata ed il soggetto (o gruppo omogeneo di soggetti) a rischio che può esservi esposto.

Nell'ottica di un processo logico rigoroso, occorre stabilire le unità di misura dei parametri che consentono di pervenire ad una gradazione del rischio atteso, stante la necessità di ottenere una scala di priorità di intervento, a partire dai rischi più elevati.

La metodologia utilizzata è quella di definire una scala quali-quantitativa di valutazione, che possa dar conto in modo semplice dell'entità delle variabili in gioco.

Lo strumento proposto intende innanzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive con relativa priorità di attuazione.

Ciò premesso si riportano di seguito i criteri utilizzati nella valutazione dei rischi.

FASE DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

La fase prevede l'identificazione delle fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché l'individuazione dei soggetti esposti ai pericoli.

Allo scopo si è utilizzato il sottostante prospetto contenente l'elenco dei fattori di rischio per la sicurezza e per la salute dei lavoratori:

Fattori di rischio per la sicurezza dei lavoratori

RISCHIO DI SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa scivolare o cadere a livello e quindi sul pavimento o piano di calpestio da lui percorso; il rischio deriva dalle condizioni di percorribilità del pavimento e quindi dal tipo di materiale che lo costituisce e dalla situazione in cui si trova quando è percorso (pulito, sporco, ingombro, presenza di buche o sporgenze, ecc.).

RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO: viene considerata la possibilità che un lavoratore che si trovi ad operare in una postazione sopraelevata possa cadere verso il basso; il rischio è legato a qualunque situazione lavorativa che preveda che il lavoratore operi in postazione

elevata tipo solai, soppalchi, passerelle, ripiani, scale di vario tipo, opere provvisorie di vario tipo, ecc.

RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa essere colpito da materiale che cade dall'alto; il rischio deriva da situazioni lavorative in cui è possibile lo sganciamento di materiali da situazioni fisse con relativa caduta verso il basso (caduta di materiali addossati ad impianti fissi o in fase di trasporto da impianti mobili tipo carri ponte, gru, ecc.)

RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa essere urtato, colpito, impattato, compresso da materiali, macchine, attrezzi durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dalla movimentazione di materiali, dall'uso di attrezzature di lavoro e dall'uso di macchine

RISCHIO DI PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI, USTIONI: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa essere punto, tagliato, abraso, ustionato da materiali, macchine, attrezzi durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dalla movimentazione di materiali, dall'uso di attrezzature di lavoro e dall'uso di macchine

RISCHIO DI CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire cesoiamenti o stritolamenti durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dall'uso di macchine ed attrezzature di lavoro

RISCHIO DI INVESTIMENTO/INCIDENTE STRADALE: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire investimenti o incidenti stradali durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dalla presenza e movimentazione di mezzi di trasporto di materiali e di persone (ivi compresa la possibilità di incidenti stradali)

RISCHIO DI INCENDIO: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza di un incendio che si verifichi durante lo svolgimento dell'attività; il rischio deriva in particolare dalla presenza sul luogo di lavoro di materiale che possa infiammarsi in conseguenza della possibilità di innesco

RISCHIO DI ESPLOSIONE: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza del verificarsi di una esplosione durante lo svolgimento dell'attività; il rischio deriva dalla presenza negli ambienti di lavoro di materiale esplosivo (es. dinamite per scavi, fabbricazione di fuochi di artificio, etc.) o di sostanze e preparati chimici potenzialmente esplosivi; qualora il rischio derivi dalla presenza di sostanze sotto forma di gas, vapori, nebbie, polveri, in concentrazione tale da determinare, se innescate, una esplosione, viene effettuata apposita specifica valutazione nella sezione ATEX (atmosfera esplosive)

RISCHIO DI ELETTROCUZIONE: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza al contatto diretto o indiretto con elementi in tensione elettrica; il rischio deriva dalla presenza sul posto di lavoro di impianti elettrici, di attrezzature elettriche, di macchine elettromedicali che per anomalie di funzionamento possono dar luogo alla possibilità di un contatto diretto o indiretto con elementi sotto tensione.

Fattori di rischio per la salute dei lavoratori di tipo fisico

RISCHIO RUMORE: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno uditivo o extrauditivo in conseguenza all'esposizione ad una sorgente sonora di elevata intensità; il rischio deriva dalla presenza di lavorazioni rumorose eseguite con macchine, attrezzi e materiali

RISCHIO CAMPI ELETTROMAGNETICI: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza all'esposizione ad una sorgente che emani campi elettrici e/o campi magnetici

RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza all'esposizione ad una sorgente che emani radiazioni ottiche artificiali

Fattori di rischio per la salute di tipo chimico

RISCHIO CHIMICO: viene considerata la possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza all'esposizione a polveri, fibre, fumi, nebbie, gas, vapori che si presentano sotto forma di aerodispersi ovvero per contatto cutaneo con sostanze e preparati pericolosi

FASE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La fase prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il soggetto (o gruppo omogeneo di soggetti) esposto; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità.

La gravità di ogni situazione a rischio viene esplicitata tenendo conto di tre classi di riferimento:

- osservanza della normativa vigente in materia prevenzionale
- osservanza degli standard nazionali ed internazionali di buona tecnica
- osservanza del “buon senso ingegneristico” (good engineering practice)

In ultimo ogni situazione a rischio viene valutata con una scala semi quali-quantitativa di gravità che tiene conto della probabilità o frequenza del verificarsi di un evento di infortunio o di malattia e della magnitudo delle conseguenze ovvero della gravità del danno subito dal lavoratore

Consegue pertanto che l'entità del rischio viene definita dalla sottoesposta equazione:

$$R = P \times D$$

RISCHIO: PROBABILITA' che sia raggiunto il limite potenziale di DANNO nelle condizioni di impiego o di esposizione

La scala delle PROBABILITA' (P) viene così formulata:

Valore	Livello	Criterio
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> non sono noti episodi già verificatisi il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti il verificarsi di un episodio con conseguente danno susciterebbe incredulità
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> sono noti episodi molto rari già verificatisi il danno può verificarsi solo in circostanze particolari il verificarsi di un episodio con conseguente danno susciterebbe grande sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> è noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico il verificarsi di un episodio con conseguente danno non susciterebbe incredulità in azienda
4	Altamente Probabile	<ul style="list-style-type: none"> sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione o diretta il verificarsi di un episodio con conseguente danno non susciterebbe sorpresa in azienda

La scala dell'entità del DANNO (D) viene così formulata:

Valore	Livello	Criterio
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> infortunio con invalidità temporanea massima di tre giorni nessuna possibilità di malattia professionale e comunque esposizione ad un rischio per la salute con effetti rapidamente reversibili
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> infortunio con invalidità temporanea superiore a tre giorni ma inferiore a 40 giorni possibilità di malattia professionale remota e comunque mai verificatasi all'interno dello stabilimento; esposizione ad un rischio per la salute con effetti reversibili
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> infortunio con invalidità temporanea superiore a 40 giorni possibilità di malattia professionale già verificatasi all'interno dello stabilimento; esposizione ad un rischio per la salute con effetti irreversibili o parzialmente invalidanti
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> infortunio con invalidità permanente o morte del lavoratore presenza di più di una malattia professionale già verificatasi all'interno dello stabilimento; esposizione ad un rischio per la salute con effetti letali o totalmente invalidanti

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula $R = P \times D$ ed è raffigurabile in una rappresentazione grafica che viene sotto riportata avente in ascisse la gravità del danno ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi

1	2	3	4
2	4	6	8
3	6	9	12
4	8	12	16

In relazione alla raffigurazione grafica proposta, consegue che il rischio può essere così definito:

Entità numerica del rischio	Dizione del Rischio	Valori di rischio P X D
1	BASSO	1, 2
2	MEDIO	3, 4
3	ALTO	6, 8, 9
4	MOLTO ALTO	12, 16

La scala della significatività del rischio

Rischio	Livello	Definizione
Verde	Basso	<ul style="list-style-type: none"> non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione al fine della riduzione del livello di rischio in quanto quelle in atto possono ritenersi sufficienti
Giallo	Medio	<ul style="list-style-type: none"> occorre programmare a breve periodo misure di prevenzione e protezione di tipo organizzativo e procedurale al fine della riduzione del livello di rischio; sono necessarie misure di prevenzione di tipo tecnico da programmare a medio-lungo periodo
Arancio	Alto	<ul style="list-style-type: none"> occorre programmare a breve periodo misure di prevenzione e protezione di tipo tecnico, organizzativo e procedurale al fine della riduzione del livello di rischio
Rosso	Molto Alto	<ul style="list-style-type: none"> occorre programmare in modo immediato misure di prevenzione e protezione di tipo tecnico, organizzativo e procedurale al fine della riduzione del livello di rischio

**PROMOZIONE E AZIONE DI COOPERAZIONE E CORDINAMENTO
(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)**

Misure di prevenzione/impianto	Condizioni di utilizzo/Divieti-obblighi-disposizioni
<p>Utilizzo di attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È concesso l'uso delle attrezzature tecniche presenti presso la struttura rappresentate da: elementi impiantistici, elementi di illuminazione, sistemi elettronici vari, cavi, collegamenti, scenografie ed elementi di allestimento in genere e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, di proprietà comunale. Tutto quanto indicato è conforme alle norme vigenti e deve essere utilizzato nel rispetto delle stesse. È fatto obbligo di segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia/malfunzionamento riscontrati a carico delle attrezzature in questione. Gli elementi fissi di impianti e di attrezzature ecc.. non possono essere manomessi o coinvolti in spostamenti di qualsiasi natura. Tale eventualità, se effettivamente necessaria, dovrà essere preventivamente concordata con la committenza, che provvederà con proprio personale; • tutte le attrezzature di proprietà dell'appaltatore e da lui utilizzate all'interno dello stabilimento, devono rispettare la normativa vigente. • È vietato l'utilizzo, da parte della ditta esecutrice, di apparecchi a fiamma libera, ovvero ad incandescenza, o comunque in grado di innescare incendi. • Tutti gli operatori sono tenuti al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti. <p>N.B.: si rimanda al contratto di appalto sottoscritto dalle parti, per le specifiche del caso</p>
<p>Utilizzo di prese elettriche</p>  <p>Rischio elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prima di allacciare utenze alla rete elettrica, verificare la compatibilità delle prese e della tensione di esercizio; • non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase; • utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e, qualora si tratti di attrezzatura elettrica manuale sprovvista del collegamento all'impianto di terra, la stessa dovrà essere in "doppio isolamento"; • in caso di necessità derivante dalla tipologia di operazioni da eseguire, viene data autorizzazione all'utilizzo di "quadri elettrici volanti/secondari", dotati delle opportune protezioni (grado IP adeguato alle condizioni di utilizzo). In tale situazione, dovrà essere concordata con la committenza, la modalità di sviluppo dei collegamenti, al fine di evitare intralci, ovvero generare rischi elettrici da danneggiamento meccanico dei suddetti collegamenti, ovvero ancora rischi di incendio, esplosione ecc. In via generale, la presenza di conduttori

	<p>elettrici con sviluppo a terra deve prevedere elementi di protezione dai rischi meccanici e dal rischio di inciampo, qualora tali sviluppi coinvolgano aree interferenti con le aree di transito, di passaggi, etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici; • tutti gli interventi che interessino apparecchiature e/o impianti in tensione devono essere seguiti previa interruzione del circuito di alimentazione. • Tutti gli interventi elettrici fuori tensione, in bassa tensione, devono essere eseguiti da personale in possesso della necessaria formazione ed abilitazione PES/PAV • Non utilizzare elementi elettrici danneggiati • Tutti gli operatori sono tenuti al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti. <p>N.B.: si rimanda al contratto di appalto sottoscritto dalle parti, per le specifiche del caso</p>
<p>Prescrizioni particolari</p> <p>Operazioni vietate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ove possibile, le attività devono essere condotte con l'obbiettivo di limitare i rischi interferenziali, anche ricercando lo sfasamento spaziale e temporale rispetto alle attività condotte da terzi. Per tale ragione, prima di iniziare i lavori è fatto obbligo di programmare le varie attività con altri soggetti eventualmente presenti. • In caso di interventi in locali o aree ove siano presenti o sia possibile l'accesso di altri lavoratori, sarà necessario adottare gli accorgimenti più opportuni (segnalazioni, segregazioni dell'area ecc.) per evitare che altri lavoratori possano correre rischi direttamente correlabili alle attività in programma/in corso. In ogni caso è obbligatorio segnalare ai responsabili delle altre imprese (compresa la stazione committente) ogni operazioni che per sua natura possa definirsi pericolosa e che possa interferire con le normali condizioni lavorative, anche al fine di aggiornare le misure di prevenzione e protezione da adottare, qualora necessario. • Prima di dare inizio alle attività è necessario, qualora tecnicamente attuabile, provvedere all'allontanamento del personale estraneo alle attività specifiche, secondo le procedure precedentemente definite. • Al termine dei lavori è fatto obbligo di liberare le aree interessata da eventuali residui, provvedendo a riporre tutti gli elementi/attrezzature utilizzate. I materiali di scarto, i rifiuti prodotti e gli accumuli vari inutilizzati devono essere rimossi giornalmente prima della chiusura dei locali. • Al fine di evitare interferenze con la viabilità esterna, tutte le aree esterne interessate da operazioni di carico e scarico di materiale devono essere segregate a mezzo di transenne per il periodo necessario all'effettuazione delle suddette attività. • È fatto divieto di ingresso all'interno dei locali del teatro al personale non direttamente coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto, fatti salvi i periodi di apertura al pubblico per le rappresentazioni, ovvero gli interventi tecnici/organizzativi condotti dal personale della stazione committente.

- L'impresa appaltatrice deve garantire la presenza di propri addetti alla prevenzione incendi e primo soccorso durante tutto il periodo di allestimento e di rappresentazione ed in generale di erogazione del proprio servizio, fatta salva la presenza di personale dei VVFF durante le sole rappresentazioni teatrali. Al suddetto personale è concesso, in caso di necessità, l'uso degli apprestamenti antincendio presenti nella struttura, la cui collocazione è stata resa nota durante i sopralluoghi preventivi. L'eventuale uso di tali apprestamenti dovrà immediatamente essere segnalato alla committenza, al fine di provvedere al loro ripristino. Il personale di cui sopra deve essere informato circa la procedura di evacuazione da adottare in caso di emergenza e circa i piani di evacuazione del Teatro.
- Alla fine di ogni giornata di lavoro/rappresentazione sarà cura dell'impresa appaltatrice verificare che tutte le utenze elettriche siano state disattivate, con particolare riguardo ai corpi illuminanti ad alta potenza in grado di generare surriscaldamenti con un conseguente aumento del rischio di incendio.
- È vietato l'utilizzo di apparecchi a fiamma libera, ovvero ad incandescenza, o comunque in grado di innescare incendi.
- È vietato fumare in tutti i locali del teatro, compresi i locali igienico assistenziali. Tale divieto vige durante tutte le fasi di allestimento e di rappresentazione. Eventuali esigenze sceniche dovranno essere preventivamente segnalate alla committenza, al fine di valutare la necessità di ulteriori misure di prevenzione. La sorveglianza su tale divieto è estesa anche nei confronti del pubblico presente durante le rappresentazioni e la competenza di tale attività di sorveglianza è del personale espressamente incaricato, della ditta appaltatrice. Si ricorda che nessun locale del teatro possiede caratteristiche idonee a consentire di fumare.
- Qualora si renda necessario allestire carichi sospesi, è necessario che gli stessi rispettino i limiti di portata degli elementi strutturali ai quali vengono fissati. Tale accorgimento deve essere adottato anche per i sistemi di imbracatura, funi, corde, fasce, ecc.
- Durante le fasi di allestimento di carichi sospesi, deve essere interdetto il passaggio e lo stazionamento al di sotto degli stessi. Tale divieto deve essere evidenziato a mezzo di cartellonistica, ovvero provvedendo alla delimitazione dell'area pericolosa a mezzo di bandella colorata.
- L'eventuale uso di sostanze o preparati pericolosi (vernici, solventi, lubrificanti, ecc...) dovrà essere autorizzato dalla committenza. In generale tale uso è comunque vietato in zone con presenza di fonti di calore (esempio corpi illuminanti, ecc..) ed in prossimità di materiale combustibile.
- Ai fini del rispetto delle normative antincendio e degli aspetti generali di sicurezza, in relazione alle caratteristiche strutturali del Teatro Toselli, l'utilizzo dei locali adibiti a camerini/spogliatoi, presenti al piano primo e al piano terra, è consentito ad un numero massimo di 25 persone alla volta, per piano, comprese quelle che stazionano sui pianerottoli/corridoi. L'esigenza di

	<p>afflussi maggiori dovrà essere gestita attraverso l'organizzazione di turni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • È fatto divieto di recarsi in aree diverse da quelle identificate per l'esecuzione dei lavori oggetto di appalto. • È fatto divieto di depositare, anche temporaneamente, materiali lungo le vie di transito, di fronte alle uscite di sicurezza, ad apprestamenti antincendio e di primo soccorso, etc. • Tutti gli operatori sono tenuti al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti. <p>N.B.: si rimanda al contratto di appalto sottoscritto dalle parti, per le specifiche del caso</p>
<p>Personale designato alla promozione, controllo e individuazione di eventuali ulteriori azioni di cooperazione</p>	<p>Il personale autorizzato alla gestione dei rapporti con le ditte esterne è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - GIRAUDDO BRUNO, in qualità di Datore di Lavoro - VIADA Sandra, in qualità di Responsabile del Servizio Musei e Spettacoli - VIADA Elisa, in qualità di referente amministrativo - MAZZA Francesco, in qualità di referente tecnico

STIMA DEI COSTI PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Per l'intervento considerato nel presente documento, si prevedono i seguenti **"costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni"**:

A - SOPRALLUOGO DI COORDINAMENTO: sopralluogo preliminare di coordinamento della durata di ore 2, con nr. 3 partecipanti ad un costo orario per partecipante di € 40,00 per un importo totale di **€ 240,00**

B – MATERIALE PER DELIMITAZIONE AREE DI LAVORO: bandella colorata per la delimitazione delle aree di lavoro per un importo forfettario di **€ 60,00**

Per l'intervento considerato si stima pertanto una spesa di complessivi **€ 300,00** da considerare quali **"costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni"**.